



Bando Miur (0-6 anni), assegnati 300mila euro al Comune di San Miniato

Giglioli e Profeti: “Un aiuto concreto per garantire la continuità del percorso educativo e scolastico”

Assegnati al Comune di San Miniato circa 300mila euro di finanziamenti provenienti dal MIUR e destinati alla promozione del sistema integrato di istruzione da 0 a 6 anni. Una parte (circa 140mila euro), riguardano il fondo 2021, mentre i restanti 160mila euro fanno parte del fondo 2022.

*“L’obiettivo di questo finanziamento è quello di costruire concretamente il sistema 0/6, in modo da promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, promuovendo la piena inclusione di bambine e bambini, rispettando tutte le forme di diversità e sostenendo la primaria funzione educativa delle famiglie – dichiarano il sindaco **Simone Giglioli** e l’assessore alla scuola **Giulia Profeti** - . Nell’ottica di questi obiettivi, abbiamo scelto di destinare l’importo del fondo 2021 all’abbattimento del 100% delle rette a carico delle famiglie che frequentano i nidi d’infanzia a titolarità comunale per i mesi di giugno e luglio 2022 (90mila euro), al sostegno alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia comunali (45mila euro) e all’abbattimento delle rette a carico delle famiglie che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie ‘Stellato Spalletti’ di Ponte a Egola e ‘Paolina’ di Ponte a Elsa, per il periodo gennaio/luglio 2022 (4mila euro complessivi) – e proseguono -. Per quanto riguarda il fondo 2022, abbiamo scelto di abbattere del 27% le rette a carico delle famiglie che frequentano i nidi d’infanzia comunali, per il periodo settembre 2022-luglio 2023 (148mila euro), di sostenere la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia comunali (7mila euro) e di abbattere le rette a carico delle famiglie che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie ‘Stellato Spalletti’ di Ponte a Egola e ‘Paolina’ di Ponte a Elsa, per l’anno scolastico 2022/23 (4mila euro complessivi) – e concludono -. Con questo piano di sostegno vogliamo dare un aiuto concreto ai servizi per l’infanzia, intervenendo su più ambiti, dalla famiglia, alla scuola, fino alle paritarie, per garantire quella continuità del percorso educativo e scolastico che è alla base del progetto finanziato”.*